

Forme giuridiche delle società in Croazia

Euroconsulting d.d.

Strossmayerova 16

51000 Rijeka

www.euroconsulting.hr

info@euroconsulting.hr

Tel. +385-51-372.228/229



Questa vuole essere solo una breve guida introduttiva agli investimenti nella repubblica di Croazia. Infatti analizzeremo solo alcuni aspetti, mentre per una visione più completa Vi invitiamo a consultare la Business Guide di Informest Consulting, nostro partner nell'internazionalizzazione. Nell'ultima pagina dell'Ebook troverete un coupon per uno sconto del 20% sul prezzo della Business guide completa. Iniziamo questa esplorazione della Croazia, con una panoramica generale, ed un argomento che sicuramente risulterà attrattivo per le imprese, gli investimenti.

Informazioni di carattere generale

CROAZIA	
Superficie	56.594 km ²
Popolazione	4,270 milioni ab.
Lingua	Croato
Religione	Cattolica
Forma istituzionale	Repubblica parlamentare
Capitale	Zagreb
Principali città	Split, Rijeka, Osijek
Suddivisione amministrativa	20 Contee (Županije) + Grad Zagreb
Moneta	Euro (€)
PIL pro capite (2018)	14.897 USD
Rischio paese Coface (2019)	A4 (min A1 - max E)
Indice della libertà economica (The Heritage Foundation, 2019)	61,4 (min 0 - max 100)
Export dell'Italia (2018)	3.681.339 USD
Import dell'Italia (2018)	2.505.594 USD

SOMMARIO

<u>1. SOCIETÀ</u>	3
<u>1.1. SOCIETÀ' – FORME GIURIDICHE</u>	3
<u>1.1.1. IN QUALI FORME GIURIDICHE PUÒ ESSERE COSTITUITA UNA SOCIETÀ NEL PAESE?</u>	3
<u>1.2. SOCIETÀ' – COSTITUZIONE</u>	111
<u>1.2.1. COME SI COSTITUISCE UNA SOCIETÀ NEL PAESE? QUALI SONO LE MODALITÀ DI REGISTRAZIONE?</u>	111
<u>1.2.2. QUALI SONO LE AUTORITÀ COMPETENTI ALLA REGISTRAZIONE, E QUALE DOCUMENTAZIONE È RICHIESTA?</u>	144
<u>1.2.3. LE SOCIETÀ COSTITUITE NEL PAESE POSSONO AVERE SEDI ALL'ESTERO?</u>	155
<u>1.2.4. COME SI COSTITUISCE UNA SUCCURSALE, FILIALE O SEDE DI RAPPRESENTANZA DI UNA SOCIETÀ STRANIERA? QUALI SONO LE PRINCIPALI DIFFERENZE RISPETTO ALLA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ NUOVA NEL PAESE OSPITANTE?</u>	155
<u>1.3. SOCIETÀ DI CAPITALI</u>	155
<u>1.3.1. COME AVVIENE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE DI UNA SOCIETÀ DI CAPITALE?</u>	155
<u>1.3.2. QUALI SONO LE MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CAPITALE IN DENARO? E' CONSENTITO VERSARE E MANTENERE IL CAPITALE SOCIALE IN VALUTA ESTERA?</u>	155
<u>1.3.3. E' POSSIBILE VENDERE O TRASFERIRE QUOTE A/DA ALTRE SOCIETÀ?</u>	155
<u>1.3.4. COME VENGONO RIPARTITI GLI UTILI?</u>	166
<u>1.4. BILANCIO E LIBRI CONTABILI</u>	166
<u>1.4.1. QUALI SONO I PRINCIPALI OBBLIGHI IN MERITO ALLA FORMAZIONE DEL BILANCIO E ALLA TENUTA DEI REGISTRI E DEI LIBRI CONTABILI? ESISTE L'OBBLIGO DI CERTIFICARE IL BILANCIO?</u>	166
<u>1.4.2. ENTRO QUALI SCADENZE DEVE ESSERE PRESENTATO IL BILANCIO?</u>	166
<u>1.5. ACCESSO ALLE CARICHE</u>	177
<u>1.5.1. LO STRANIERO PUÒ ESSERE SOCIO DI CAPITALE? ANCHE CON UNA QUOTA SUPERIORE AL 50%?</u>	177
<u>1.5.2. LO STRANIERO PUÒ ESSERE MEMBRO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE? ANCHE PRESIDENTE O AMMINISTRATORE UNICO?</u>	177
<u>1.5.3. LO STRANIERO PUÒ ESSERE MEMBRO DEL COLLEGIO SINDACALE? PUÒ ESSERE REVISORE DEI CONTI?</u>	177
<u>1.6. BORSA VALORI</u>	177
<u>1.6.1. ESISTE NEL PAESE UNA BORSA VALORI?</u>	177
<u>1.7. AUTORITÀ ANTITRUST</u>	188
<u>1.7.1. ESISTONO NEL PAESE AUTORITÀ GARANTI DELLA CONCORRENZA E SU QUALI SETTORI ESERCITANO IL PROPRIO CONTROLLO?</u>	188

1. Società

1.1. SOCIETA' – FORME GIURIDICHE

1.1.1. *In quali forme giuridiche può essere costituita una società nel Paese?*

L'investitore straniero, a condizione di reciprocità, può costituire o partecipare alla costituzione di società commerciali in Croazia, ottenendo diritti ed assumendo obblighi alle stesse condizioni e con le stesse posizioni previste per le persone locali.

In Croazia gli investimenti stranieri possono avvenire in denaro, beni o diritti. Gli investitori stranieri (persone fisiche o giuridiche) possono:

- investire capitali su base contrattuale;
- investire capitali in una società;
- investire capitali in una banca o compagnia di assicurazione;
- avviare un'attività artigianale e/o operare in qualità di commerciante individuale;
- acquisire il diritto di sfruttamento delle risorse naturali e di altri beni (mediante concessioni);
- partecipare a transazioni B.O.T. ("Build-Operate-Transfer") e B.O.O.T. (Build-Own-Operate-Transfer).

Nel diritto croato le società si distinguono in società di persone e società di capitali.

Società di persone sono:

- Società in nome collettivo (*javno trgovačko društvo*)
- Società in accomandita semplice (*komanditno društvo*)

Società di capitali sono:

- Società per azioni (*dioničko društvo*)
- Società a responsabilità limitata (*društvo s ograničenom odgovornošću*).
- Società a responsabilità limitata semplice (*jednostavno društvo s ograničenom odgovornošću*).

La Legge sulle società commerciali definisce inoltre: la società anonima (*Tajno društvo*) e l'associazione di interesse economico (*Gospodarsko interesno udruženje*).

Rif. Leg.: Legge sulle società commerciali (G.U. n. 111/93 art. 2, 118/03 art. 2, 107/07, 146/08, 137/09 e 152/11 – testo emendato, 68/13, 110/15, 40/2019).

Società in nome collettivo

La società in nome collettivo è la società in cui due o più persone, fisiche o giuridiche, si associano per l'esercizio in comune di un'attività economica continua e i soci rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali. La società è costituita con contratto (non necessariamente in forma di atto notarile) e registrata nel Registro delle Imprese.

Se non pattuito diversamente, le quote conferite dai soci devono essere equivalenti. I conferimenti possono essere effettuati in denaro, beni, natura, diritti, propria attività o in altri servizi o beni.

Il socio non può, salvo autorizzazione degli altri soci, esercitare un'attività concorrente né assumere la qualità di socio con responsabilità illimitata in un'altra società.

I rapporti finanziari principali sono: il bilancio, il conto economico e le note integrative. In caso la società sia classificata quale media o grande in base ai criteri definiti dalla Legge sulla contabilità, è tenuta a redigere anche il rapporto sul cash flow e rapporto delle modifiche sul capitale.

La società deve tenere il libro giornale, il libro principale, i libri ausiliari e i libri degli inventari.

Visto che si tratta di società di persone e non di capitali gli organi non esistono.

Le cause di scioglimento sono le seguenti:

- decorso del termine
- delibera dei soci
- sentenza del tribunale che dichiara la nullità dell'iscrizione nel registro
- fallimento della società
- apertura della procedura fallimentare di un socio
- morte di un socio o scioglimento nel caso di persona giuridica, se non è pattuito diversamente
- recesso di un socio
- decisione del tribunale.

Società in accomandita semplice

La società in accomandita semplice è la società in cui due o più persone si associano per l'esercizio di un'attività economica sotto una ragione sociale comune. Almeno uno dei soci (socio accomandatario) deve rispondere solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali mentre soci accomandanti rispondono limitatamente alla quota conferita.

Alla società in accomandita semplice si applicano le disposizioni relative alla società in nome collettivo, se non diversamente previsto.

L'atto costitutivo deve indicare i soci accomandatari e i soci accomandanti.

L'amministrazione della società può essere conferita soltanto ai soci accomandatari. I soci accomandanti non possono compiere atti di amministrazione. Il socio accomandante non può opporsi alle delibere o agli atti dei soci accomandatari se non quando eccedono l'ordinaria amministrazione. Il socio accomandante ha diritto ad avere comunicazione dei rapporti finanziari annuali e di controllarne l'esattezza, consultando i libri e gli altri documenti della società.

Il divieto di concorrenza previsto per i soci nella società in nome collettivo non si applica ai soci accomandanti.

La rappresentanza della società spetta a ciascun socio se non è stato escluso dalla rappresentanza nel contratto sociale.

I rapporti finanziari principali sono: il bilancio, il conto economico e le note integrative.

In caso la società sia classificata quale media o grande in base ai criteri definiti dalla Legge sulla contabilità, è tenuta a redigere anche il rapporto sul cash flow e rapporto sulle variazioni del capitale.

Le cause di scioglimento sono le seguenti:

- decorso del termine
- delibera dei soci
- sentenza del tribunale che dichiara la nullità dell'iscrizione nel registro
- fallimento della società
- apertura della procedura fallimentare di un socio, se non è pattuito diversamente.

Società anonima

La società anonima si costituisce a seguito di stipula di contratto in base al quale un socio anonimo effettua un investimento nella società di un altro imprenditore. La quota di partecipazione del socio anonimo può essere apportata in denaro, beni o diritti e diventa parte della proprietà dell'imprenditore.

La società anonima non ha status di persona giuridica e nella società dell'imprenditore non appaiono né il nome né la società del socio anonimo. Le attività vengono effettuate esclusivamente dall'imprenditore che si assume tutti i diritti e gli obblighi derivanti.

Il socio anonimo può chiedere in visione copia delle relazioni finanziarie per accertare il corretto svolgimento dell'attività e può avere accesso ai libri contabili.

La quota relativa al profitto e alle perdite spettanti al socio anonimo è regolata da contratto; in caso contrario si considera la quota adeguata alle specifiche situazioni. Se non diversamente prescritto, il socio anonimo partecipa con le medesime quote alla ripartizione dell'utile e delle perdite derivanti dall'attività della società anonima.

Nel contratto deve essere espressamente indicato il diritto del socio anonimo ad ottenere la propria quota dell'utile; sempre da contratto il socio anonimo può essere esentato dall'obbligo di sopportare eventuali perdite.

La morte del socio anonimo non comporta la cessazione della società, che cessa invece di esistere nei seguenti casi:

- decorso del termine previsto da contratto;
- realizzazione dello scopo per cui la società anonima è stata costituita oppure in caso di impossibilità, indipendentemente dalla durata del contratto (a tempo determinato o indeterminato);
- morte dell'imprenditore o scioglimento della persona giuridica;
- cessazione dell'attività dell'imprenditore;
- avvio di procedura fallimentare.

Società per azioni

Viene definita società per azioni una società i cui membri (azionisti) partecipano al capitale azionario, diviso in azioni. La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di società per azioni (d.d.). I soci non rispondono per le obbligazioni sociali. La società può avere anche solo un azionista e può essere costituita da una o più persone fisiche o giuridiche locali o straniere.

La società deve costituirsi con un capitale non inferiore all'ammontare di 25.000,00 €. I conferimenti al capitale sociale possono essere effettuati in denaro o in natura. Il valore nominale di un'azione non potrà essere inferiore a EUR 1,00 (in precedenza: HRK 10,00) e tutti i valori nominali superiori a EUR 1,00 devono essere espressi come numero intero (es. EUR 5,00, EUR 6,00, ecc.).

Prima della registrazione della società, almeno $\frac{1}{4}$ del valore nominale di ciascuna azione deve essere versato presso una banca croata; qualora le azioni siano emesse per un ammontare superiore a quello del valore nominale, deve essere versato l'intero importo eccedente. In caso di conferimento in natura, l'investimento deve essere stabilito per contratto

prima della registrazione della società. La valutazione del conferimento viene certificata da un perito nominato dal tribunale.

Le azioni possono essere solo nominative. Le azioni sono nominative se vengono emesse prima del versamento dell'intero valore nominale o se hanno valore superiore a quello nominale: ogni versamento relativo ad azioni nominative viene registrato sul certificato azionario.

Le azioni possono essere ordinarie o privilegiate. Le azioni ordinarie attribuiscono il diritto di voto in Assemblea, il diritto a percepire i dividendi deliberati e il diritto ad una quota del patrimonio della società. Le azioni privilegiate assegnano invece il diritto ad un ammontare fisso di dividendi nonché la precedenza nella distribuzione dei dividendi e nella liquidazione del patrimonio della società. Le azioni privilegiate possono essere emesse con o senza diritto di voto.

Gli organi della società per azioni sono i seguenti:

- 1)** Assemblea dei Soci - modifica lo statuto, approva i cambiamenti (aumenti/riduzioni) del capitale sociale, approva il bilancio (rapporti finanziari) e decide sulla distribuzione degli utili e l'eventuale liquidazione della società, elegge il Collegio Sindacale, ecc.;
- 2)** Collegio Sindacale – Comitato di sorveglianza - nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e ne controlla l'operato. Inoltre, nel corso dell'Assemblea dei Soci, riferisce sui rendiconti finanziari annui e sulle proposte di distribuzione degli utili. Ha il diritto di verificare tutti gli aspetti dell'attività societaria;
- 3)** Organo Amministrativo – rappresenta la società e gestisce l'attività della società. Se i membri dell'Amministrazione hanno limiti nella gestione dell'attività, salvo le limitazioni che risultano dalla Legge. Se l'atto costitutivo prevede i limiti, tali limiti non hanno valore nei confronti dei terzi, ma l'amministratore risponde all'assemblea.

Con l'ultima modifica della Legge sulle società commerciali le società possono scegliere se continuare ad avere due organi (Amministrazione e Comitato di sorveglianza oppure possono scegliere di unire questi due organi in uno – Consiglio di amministrazione) E' stata quindi prevista la possibilità di sostituire il Comitato di sorveglianza e l'Amministrazione con un unico organo chiamato Consiglio di amministrazione composto da almeno tre membri di cui uno è direttore esecutivo. Il numero massimo dei membri di Consiglio di amministrazione è fissato dall'articolo 254 della suddetta Legge.

I rapporti finanziari principali sono: il bilancio, il conto economico e le note integrative.

In caso la società sia classificata quale media o grande in base ai criteri definiti dalla Legge sulla contabilità, è tenuta a redigere anche il rapporto sul cash flow e rapporto sulle variazioni del capitale.

Le cause di scioglimento sono le seguenti:

- decorso del termine previsto dallo statuto
- decisione dell'Assemblea dei Soci
- sentenza del tribunale che dichiara la nullità dell'iscrizione nel registro
- aggregazione o fusione con altra società
- decisione del tribunale di respingere l'avvio della procedura fallimentare per l'impossibilità di coprire – con la massa fallimentare – le spese derivanti dalla procedura fallimentare stessa
- apertura della procedura fallimentare
- liquidazione della società.

Per lo scioglimento e la liquidazione della società è necessaria (se non diversamente stabilito dall'atto costitutivo) una delibera a maggioranza di almeno $\frac{3}{4}$ dei voti, redatta in forma di atto notarile.

Società a responsabilità limitata

La tipologia di investimento più diffusa in Croazia è la società a responsabilità limitata (d.o.o.). Le caratteristiche essenziali di questo tipo di società sono le seguenti:

- la società a responsabilità limitata ha il capitale sociale (capitale nominale);
- il capitale è diviso in più parti (conferimenti);
- i conferimenti non sono necessariamente uguali;
- la società può essere costituita da una sola persona;
- i soci non sono illimitatamente responsabili per gli obblighi della società.

La società a responsabilità limitata viene costituita mediante dichiarazione di costituzione (se il socio fondatore è unico) oppure, in caso di più soci fondatori, mediante contratto sociale (contratto sociale concluso tra i fondatori rappresentati eventualmente da mandatari).

La dichiarazione di costituzione/contratto sociale assume la forma di un atto notarile e deve contenere determinati elementi previsti dalla legge (nome e cognome o ragione sociale, residenza/sede dei fondatori, ragione sociale e sede della società, oggetto dell'attività della società, totale del capitale sociale e conferimenti dei singoli fondatori con l'indicazione di eventuali beni e/o diritti, particolari diritti ed obblighi dei fondatori nei confronti della società, ecc.).

Il capitale minimo richiesto per la costituzione di una società a responsabilità limitata è pari all'ammontare di 2.500,00 € almeno la metà di tale importo deve essere depositato prima dell'iscrizione (ogni socio deve versare almeno un quarto della propria quota di partecipazione). Le quote di partecipazione dei fondatori (non necessariamente eguali) devono essere registrate interamente e possono essere costituite da denaro, beni e diritti espressi nel loro valore monetario. il valore nominale di una quota non dovrà essere inferiore a EUR 10,00 (in precedenza: HRK 200,00) e tutti i valori nominali superiori a EUR 10,00 devono essere espressi come numeri interi multipli di 10 (es. EUR 20,00, EUR 30,00, ecc.).

Gli organi di una Srl sono:

- **Direzione** - organo di gestione composto da uno o più direttori. La Legge sulle Società stabilisce solo in parte le attività svolte dalla Direzione (gestione scrupolosa e aggiornata dei libri contabili e delle partite del patrimonio; convocazione dell'assemblea, ecc.), mentre l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione sono stabiliti da contratto o da apposito atto della Direzione. La Direzione deve essere autorizzata a rappresentare la società;
- **Assemblea** - organo supremo della srl, che decide in materia di rapporti finanziari della società, ripartizione del reddito/profitto e copertura delle perdite, nomina e revoca dei membri dell'amministrazione della società;
- **Comitato di sorveglianza** – generalmente organo facoltativo della srl. L'esistenza del Comitato di sorveglianza è obbligatoria:
 - per le società con oltre 300 dipendenti;
 - in caso di disposizioni particolari che regolano determinate attività e richiedono la costituzione del comitato di sorveglianza;
 - se il capitale sociale della società è superiore a EUR 79.633,69 e la società ha oltre 50 soci;
 - se la società gestisce società per azioni o società a responsabilità limitata che devono avere obbligatoriamente un comitato di sorveglianza oppure se la società partecipa nel loro capitale con più del 50% e in ognuno dei due casi il numero dei dipendenti in una o in tutte le società nel complesso è superiore ai 300;
 - se la società è socio accomandatario della società in accomandita semplice e il numero dei dipendenti nella società e nella società in accomandita semplice insieme considerate è superiore a 200.

I rapporti finanziari principali sono: il bilancio, il conto economico e le note integrative. In caso la società sia classificata quale media o grande in base ai criteri definiti dalla Legge sulla contabilità, è tenuta a redigere anche il rapporto sul cash flow e rapporto delle modifiche sul capitale.

Le cause di scioglimento sono le seguenti:

- decorso del termine stabilito dall'atto costitutivo/contratto sociale
- delibera dei soci
- aggregazione o fusione con altra società
- sentenza del tribunale che dichiara la nullità dell'iscrizione nel registro
- decisione del tribunale di respingere l'avvio della procedura fallimentare per l'impossibilità di coprire – con la massa fallimentare – le spese derivanti dalla procedura fallimentare stessa
- apertura della procedura fallimentare
- liquidazione della società.

Per lo scioglimento e la liquidazione della società è necessaria (se non diversamente stabilito dall'atto costitutivo) una delibera a maggioranza di almeno $\frac{3}{4}$ dei voti, redatta in forma di atto notarile.

Società a responsabilità limitata semplice

Questa forma giuridica è stata introdotta nel ordinamento giuridico con le modifiche ed integrazioni della Legge sulle società commerciali pubblicate sulla Gazzetta ufficiale nr. 111/12.

Questa nuova forma giuridica è regolata con l'articolo 390.a di cui alla Legge di cui sopra e si differenzia dalla società a responsabilità limitata descritta sopra, in seguenti segmenti:

- capitale sociale minimo è di 1,00 €, mentre l'importo minimo per la s.r.l. è fissato a 2.500,00 €
- quota minima è 1,00 €
- versamenti possono essere solo in denaro
- numero massimo di soci è fissato a 3
- numero massimo dei componenti della Direzione è fissato a 1
- la società a responsabilità limitata semplice deve obbligatoriamente formare le riserve nelle quali deve destinare $\frac{1}{4}$ dell'utile realizzato al netto delle perdite.

Imprenditore individuale

Una persona fisica straniera ha facoltà di operare come imprenditore individuale nel territorio della Repubblica di Croazia, a patto che possieda un permesso di lavoro e sussista la condizione di reciprocità. Prima di avviare l'attività, il soggetto in questione deve ottenere il relativo permesso d'esercizio (previsto dalla legge sull'artigianato) e provvedere a registrarsi presso il Registro artigianale.

1.2. SOCIETA' – COSTITUZIONE

1.2.1. Come si costituisce una società nel Paese? Quali sono le modalità di registrazione?

Per costituire una società in Croazia la persona giuridica straniera è tenuta a presentare l'originale del certificato camerale (vecchio non più di 30 gg nel momento in cui viene presentato al Tribunale commerciale Croato) del Registro delle imprese del Paese in cui ha sede, mentre per le persone fisiche è necessario il passaporto o la carta d'identità. Con l'inizio dell'emissione del codice fiscale croato, sia le persone giuridiche straniere sia le persone fisiche straniere in qualità dei soci (oppure persone fisiche anche direttori) delle società croate devono chiedere ed ottenere dall'ufficio delle entrate il codice fiscale croato.

È necessario inoltre stilare un atto costitutivo/contratto sociale autenticato da notaio. Tale documento va inoltrato al Tribunale commerciale della città in cui avrà sede la società onde procedere all'iscrizione nel Registro delle Imprese in Croazia.

L'atto costitutivo/contratto sociale deve contenere i seguenti elementi:

- nome, cognome ed indirizzo ovvero ragione sociale e sede del/i fondatore/i
- ragione sociale e sede della società
- attività della società
- importo del capitale sociale
- durata della società
- diritti ed obblighi dei soci.

Per quanto riguarda la ragione sociale della società va sottolineato che deve essere in lingua croata oppure in qualsiasi lingua ufficiale degli altri paesi membri UE; essa può contenere alcune parole straniere se tali parole:

- fanno parte del nome, della ragione sociale del socio;
- non sono traducibili nella lingua croata;
- provengono da lingue morte.

Nella ragione sociale deve essere inoltre indicata la forma giuridica della società (d.d. per le società per azioni, d.o.o. per le società a responsabilità limitata).

Ai sensi della Legge di modifica ed integrazione della Legge sul Registro Tribunale, pubblicata in G.U. 54/05 entrata in vigore il 27.04.2005, le attività che possono essere svolte da parte di soggetti locali non sono più distinte come riportato sulla "Classificazione Nazionale delle Attività", pubblicato in G.U. 52/03, ma vengono iscritte liberamente, fermo restando le limitazioni nell'iscrizione delle attività per le quali, in base alle leggi specifiche, bisogna

adempiere alle condizioni previste della legge specifica. Il nuovo codice delle attività, pubblicato sulle G.U. 58/07 e 72/07, è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. All'atto della registrazione della società è necessario indicare l'attività principale che verrà svolta, nonché eventuali attività secondarie.

Una volta redatto l'atto costitutivo/contratto sociale, si deve notificare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso il Tribunale Commerciale.

Onde procedere alla notifica di iscrizione nel Registro delle Imprese presso il Tribunale Commerciale, la richiesta va corredata dai seguenti documenti:

- atto costitutivo/contratto sociale
- certificato attestante il versamento del capitale sociale
- elenco dei soci fondatori
- elenco degli amministratori/membri della direzione, incluse le autorizzazioni di rappresentanza legale
- firme depositate dei membri della direzione
- in caso il fondatore sia persona giuridica l'originale del certificato del Registro delle imprese del Paese in cui ha sede, con l'apostille e traduzione giurata in lingua croata
- documento che attesti il versamento delle tasse dovute
- dichiarazione del socio nel quale devono essere elencate altre partecipazioni nelle società croate che superano 5% del capitale sociale e dichiarazione che quelle altre società non hanno debiti verso lo stato ne verso i dipendenti.

Se il socio fondatore è persona fisica straniera, davanti al notaio deve presentare il passaporto o la carta d'identità in corso di validità. Tutti i soci e amministratori devono disporre con il codice fiscale croato (OIB).

Dopo aver regolarmente registrato la società nel Registro delle Imprese presso il Tribunale commerciale circondariale, è necessario aprire un conto corrente previa presentazione dei seguenti documenti:

- certificato comprovante l'avvenuta registrazione della società;
- numero statistico e codice dell'attività (ambedue rilasciati dal CROSTAT, in un unico documento).

Le modifiche ed integrazioni della Legge sulle Società (G.U. 34/99) entrate in vigore il 17.04.1999 prescrivono che la società, onde poter svolgere la propria attività, debba stipulare un contratto di lavoro a tempo indeterminato con almeno un membro della direzione, mentre le

società che dispongono di filiali devono assumere, per ogni singola filiale, almeno un dipendente a tempo indeterminato.

Questa decisione è stata abolita con la sentenza della corte costituzionale del 23.05.2000. pubblicata sulla G.U. 52/00.

È comunque sempre opportuno ricorrere all'intervento di un legale croato per facilitare l'espletamento delle procedure burocratiche.

Uffici di rappresentanza

L'apertura di uffici di rappresentanza è regolata attraverso l'art. 52 della Legge sul commercio (G.U. 87/08, 116/08, 114/11, 68/13, 30/14, 32/19, 98/19) e dal Decreto sulle condizioni per la costituzione e per l'attività degli uffici di rappresentanza delle persone estere in Croazia (G.U. 21/09).

L'ufficio di rappresentanza viene iscritto nel registro del Ministero dell'Economia e può svolgere solo attività di ricerche di mercato e di rappresentanza della persona estera che l'ha costituito. A partire dal 01 luglio 2013, quando la Repubblica di Croazia è diventata 28. membro dell'UE, le società aventi sede nel paese membro UE non possono avere uffici di rappresentanza.

Filiali

La normativa vigente stabilisce che la persona giuridica straniera può aprire, a condizione di reciprocità, una o più filiali in Croazia. La materia è regolata dalla Legge sulle società commerciali, articoli 613-618. Il principio di reciprocità non viene richiesto come condizione per le persone giuridiche straniere aventi sede nei paesi membri della WTO, per le quali viene applicato il principio della nazione più favorita.

La filiale di una persona giuridica straniera è parte "integrante" della stessa e non ha status di persona giuridica. Nel caso in cui la società fondatrice della filiale non abbia sede in un paese membro dell'UE oppure non faccia parte del Contratto sull'area economica europea, prima della costituzione della propria filiale in Croazia deve provare la propria esistenza da almeno 2 anni.

La filiale deve essere iscritta nel Registro delle filiali delle società straniere tenuto presso il Tribunale commerciale. La domanda d'iscrizione deve contenere i seguenti dati:

- ragione sociale, sede e descrizione dell'attività del fondatore (persona giuridica straniera);
- sede dell'ufficio in Croazia;

- principali dati sul responsabile dell'attività dell'ufficio in Croazia (nome, cognome, numero civile ovvero numero del passaporto per le persone straniere).

La domanda di iscrizione può essere presentata sia direttamente dalla persona straniera sia da un mandatario/procuratore/delegato e deve essere corredata dalla seguente documentazione, presentata in originale e tradotta ed autenticata da un perito traduttore:

- decisione dei fondatori sull'apertura della filiale in Croazia;
- certificato attestante l'esistenza della ditta straniera (estratto dal Registro od altro documento valido);
- copia autenticata dal notaio della dichiarazione della costituzione, del contratto sociale o dello statuto della società (casa madre);
- copia autenticata dal notaio dell'ultimo bilancio della società (casa madre);
- decisione sulla nomina del responsabile/direttore dell'ufficio;
- documento che attesti il versamento delle tasse dovute.

Il fondatore della filiale è tenuto ogni anno, entro il 30.06 dell'anno successivo depositare il proprio bilancio con la traduzione giurata in lingua croata presso il Registro dei bilanci tenuto dalla Fina. **nel termine di 15 giorni dall'avvenuta approvazione, a consegnare il proprio bilancio al tribunale commerciale croato presso il quale è registrata la filiale.**

1.2.2. Quali sono le autorità competenti alla registrazione, e quale documentazione è richiesta?

L'autorità competente è il Ministero dell'Economia, "Direzione per il Commercio ed il Mercato" per gli uffici di rappresentanza ed il Tribunale commerciale per le filiali.

Documentazione richiesta:

Ufficio di rappresentanza

- La Scheda d'iscrizione deve contenere: ragione sociale, sede e oggetto sociale del fondatore, denominazione e sede dell'ufficio di rappresentanza in Croazia, dati della persona/persona responsabile/i dell'ufficio in Croazia, descrizione delle attività che svolgerà l'ufficio in Croazia;
- decisione dei fondatori sull'apertura dell'ufficio in Croazia;
- certificato attestante l'esistenza della ditta straniera (estratto dal Registro o altro documento valido);
- documento che attesti il versamento delle tasse dovute.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale con allegata la traduzione giurata in lingua croata.

1.2.3. *Le società costituite nel Paese possono avere sedi all'estero?*

Le imprese possono trasferire la sede all'estero previa autorizzazione del Ministero delle Finanze. Il trasferimento della sede all'estero cancella lo status di soggetto giuridico croato.

1.2.4. *Come si costituisce una succursale, filiale o sede di rappresentanza di una società straniera? Quali sono le principali differenze rispetto alla costituzione di una società nuova nel Paese ospitante?*

Per la costituzione della filiale bisogna inoltrare la richiesta presso il Tribunale commerciale competente presentando la documentazione elencata sotto il titolo Filiali in 2.2.1., mentre per la costituzione di un ufficio di rappresentanza la richiesta alla quale si allega la documentazione elencata nel punto 2.2.2. va presentata al Ministero dell'economia.

La costituzione di un ufficio di rappresentanza o di una filiale comporta la responsabilità totale a carico della casa madre (visto che tali forme non sono persone giuridiche croate), mentre se si costituisce una nuova società la responsabilità è solo di tale società croata.

1.3. SOCIETÀ DI CAPITALI

1.3.1. *Come avviene la sottoscrizione delle quote di una società di capitale?*

La sottoscrizione avviene al momento della costituzione della società presso il notaio.

1.3.2. *Quali sono le modalità di versamento del capitale in denaro? E' consentito versare e mantenere il capitale sociale in valuta estera?*

Prima di richiedere l'iscrizione della società a responsabilità limitata presso il Tribunale commerciale bisogna versare su un conto transitorio di una banca locale l'importo minimo di capitale sociale della società a responsabilità limitata – 20.000 Kune (o almeno al metà).

L'importo del capitale sociale iniziale deve essere versato in valuta locale quindi non è consentito mantenerlo in valuta estera, mentre l'importo di un eventuale aumento di capitale sociale può essere mantenuto in valuta estera.

1.3.3. *E' possibile vendere o trasferire quote a/da altre società?*

Sì.

1.3.4. Come vengono ripartiti gli utili?

L'assemblea dei soci o degli azionisti delibera la ripartizione degli utili.

L'art. 167 della Legge sulle società commerciali al comma 3 stabilisce che le azioni privilegiate danno al proprietario diritti particolari quali: riscossione del dividendo di importo prestabilito o calcolato percentualmente sul valore nominale dell'azione, diritto di percepire per primi il dividendo e diritto di prelazione nella liquidazione del capitale sociale.

1.4. BILANCIO E LIBRI CONTABILI

1.4.1. Quali sono i principali obblighi in merito alla formazione del Bilancio e alla tenuta dei registri e dei libri contabili? Esiste l'obbligo di certificare il bilancio?

Le regole contabili e di tenuta delle scritture sono stabilite nella Legge contabile. Questa prevede che tutte le società "grandi" (quotate in borsa oppure che si preparano ad essere quotate in borsa) devono redigere un bilancio d'esercizio in conformità agli standard contabili internazionali IFRS. Gli altri soggetti possono scegliere tra applicare tali standard o gli standard croati HSFI. Gli Standard croati sulla compilazione dei bilanci sono stati pubblicati sulla G.U.86/15 ma si applicano già dai bilanci dell'esercizio 2016.

Rif. Leg.: Legge sulla contabilità G.U. 78/15 e 134/15 (Decreto) 120/16, 116/18.

Alla revisione obbligatoria sono soggetti tutti i bilanci e i bilanci consolidati delle società di interesse pubblico, delle imprese di media e grande dimensione, delle società che hanno partecipato nelle fusioni o scissioni, società che hanno sottoposto la richiesta per la quotazione delle loro azioni in borsa e tutte le altre società che superano due su tre dei seguenti criteri:

- Valore del attivo totale 15.000.000,00 kn
- Importo dei ricavi 30.000.000,00 kn
- Numero medio dei dipendenti durante l'esercizio - 25

Rif. Leg.: Legge sulla contabilità G.U. 78/15 e 134/15 (Decreto), 120/16, 116/18.

1.4.2. Entro quali scadenze deve essere presentato il bilancio?

Il bilancio annuale deve essere presentato entro il 30.04 dell'anno successivo cui si riferisce.

La documentazione, che viene pubblicata sulle pagine Internet del Registro dei rapporti finanziari annuali, deve essere consegnata a FINA entro il 30.06 dell'anno successivo.

1.5. ACCESSO ALLE CARICHE

1.5.1. *Lo straniero può essere socio di capitale? Anche con una quota superiore al 50%?*

Il cittadino straniero può essere socio anche al 100% di capitale.

1.5.2. *Lo straniero può essere membro del Consiglio d'Amministrazione? Anche Presidente o Amministratore unico?*

Sì, è richiesto solo il permesso di lavoro nel caso in cui sia stato instaurato un rapporto di lavoro stabile con l'impresa. Altrimenti, se la persona fisica trascorre più di 90 giorni in Croazia bisogna che sia munita del permesso di lavoro.

1.5.3. *Lo straniero può essere membro del Collegio Sindacale? Può essere Revisore dei Conti?*

Sì. In Croazia non esiste Collegio sindacale ma un organo simile – il Comitato di sorveglianza che ha potere direttivo e non solo di controllo.

Per la legge croata i revisori possono essere solo persone fisiche oppure ditte croate con una persona fisica croata come socio con certificato di revisore dei conti.

1.6. BORSA VALORI

1.6.1. *Esiste nel Paese una Borsa Valori?*

La privatizzazione ha posto le basi per lo sviluppo in Croazia del mercato dei capitali in cui operano la Borsa di Zagabria e la Borsa di Varazdin.

Alla fine di dicembre 2006 è iniziato il processo formale di fusione della Borsa di Zagabria con la Borsa di Varazdin. Dopo la finalizzazione di tale processo, conclusa il 16.03.2007, in Croazia esiste solo una borsa, la quale svolge l'attività sotto la ragione sociale Zagrebačka burza d.d. con sede a Zagabria.

In data 04.05.2018 la Borsa di Zagabria contava 16 soci.

La funzione di regolamento e di supervisione del mercato dei capitali è svolta dall'Agenzia croata per la supervisione dei servizi finanziari.

Gli investitori stranieri non sono soggetti a limitazioni per la costituzione di società di intermediazione finanziaria in Croazia. Per partecipare direttamente al mercato dei capitali, a prescindere dall'ovvia possibilità di partecipazione tramite i broker esistenti, gli investitori stranieri sono tenuti a costituire una società di diritto croato registrata presso il tribunale

commerciale per le sole operazioni sui titoli e devono richiedere un'apposita autorizzazione all'agenzia Croata per il controllo dei servizi finanziari.

Il 01.01.2009 è entrata in vigore la nuova Legge sul mercato dei capitali (G.U. 88/08, 146/08, 74/09, 54/13, 159/13, 18/15 e 110/15, 123/16, 131/17), armonizzata con le tutte le direttive europee. Il periodo dal 01.01.2009 al 30.06.2009 è previsto per l'adeguamento degli attuali operatori alle nuove regole.

Oltre alla borsa, quale mercato organizzato dei titoli la legge prevede anche il Mtf – Multilateral trading facilities (Sistemi di scambio organizzati) e l'Otc – Over the Counter Market.

Ci sono, inoltre, tutta una serie di regolamenti che regolano la gestione del rischio, l'informativa ai clienti, la classificazione dei clienti, il capitale di garanzia, ecc.

ZAGREBACKA BURZA D.D. – Borsa di Zagabria

Ivana Lučića 2a – 10000 Zagreb

www.zse.hr

Tel.: 00385 1 4686800

Fax. 00385 1 4677680

1.7. AUTORITA' ANTITRUST

1.7.1. *Esistono nel Paese autorità garanti della concorrenza e su quali settori esercitano il proprio controllo?*

Sì.

Agencija za zastitu trzisnog natjecanja – Agenzia per la protezione della concorrenza sul mercato

Agencija za zastitu trzisnog natjecanja

Savska cesta 41 - 10000 Zagreb

Tel.: 00385 1 6176448

Fax: 00385 1 6176450

agencija.ztn@aztn.hr

www.aztn.hr

In Croazia sono in vigore la Legge sulla protezione della concorrenza (G.U. 79/09 e 80/13) e tutta una serie di decreti specifici nel loro complesso conformi alle normative europee (es. Decreto sugli accordi di valore minore, Decreto sull'esenzione totale degli accordi di trasferimento di know-how, ecc.).

20%
di sconto

Informest Consulting
Business Guide
Completa

Con questo buono ottieni il 20% di sconto sul prezzo d'acquisto della *Business Guide Completa* di Informest Consulting

 euroconsulting®